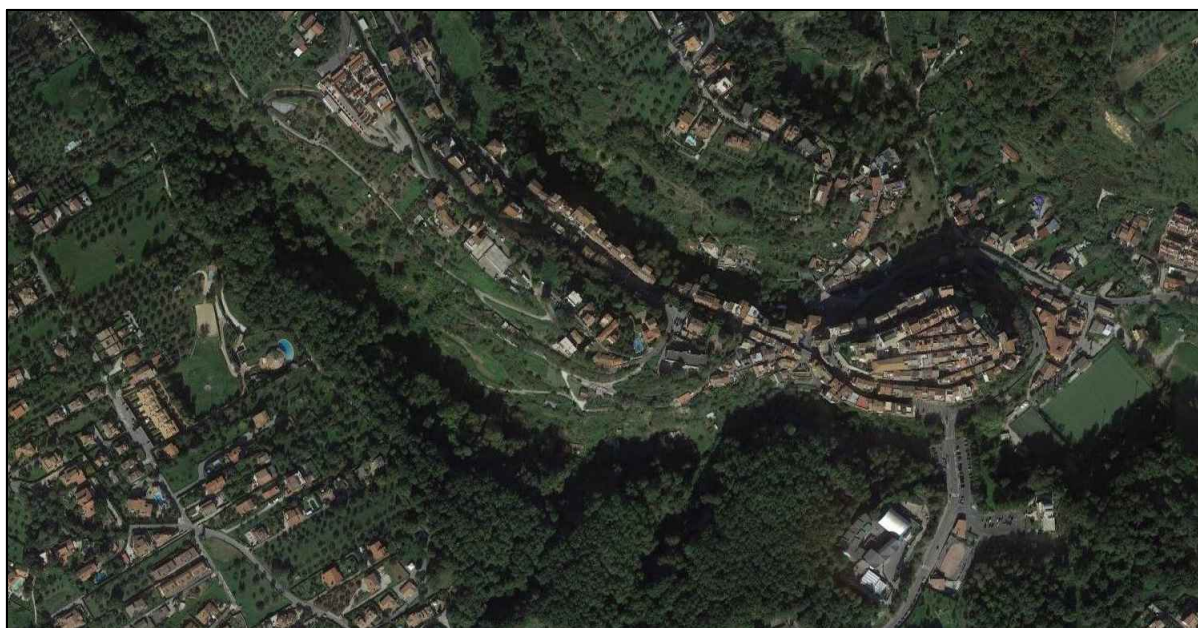




# COMUNE DI RIANO

Città Metropolitana di Roma Capitale  
Assessorato Ambiente ed Igiene Urbana



PROGETTO

Servizio integrato di igiene urbana e ambientale, compresa la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati in forma differenziata, lo spazzamento e servizi accessori.

ELABORATO

12

D.U.V.R.I.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
GEOM. SANDRO PANETTA

UFFICIO TECNICO - SETTORE 3°  
GESTIONE E MANUTENZIONE BENI DEMANIALI ED ECOLOGIA

GIUGNO 2017



## SOMMARIO

1 PREMESSA	02
2 ENTE APPALTANTE	02
3. LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO	02
4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO	03
5. NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI	04
6. PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE	04
7. COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA	05
8. CONCLUSIONI	06



## 1 PREMESSA

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare i rischi dovuti alle possibili interferenze, lasciando la valutazione dei rischi specifici inerenti lo svolgimento dei servizi alla Società appaltatrice e agli eventuali subappaltatori. All'interno del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare, o dove non è possibile ridurre al minimo, tali interferenze. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'Ente appaltante e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio comunale con contratti differenti. Per quanto riguarda i servizi oggetto del presente appalto il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio comunale.

All'esito delle procedure di affidamento alla Società appaltatrice verranno richieste informazioni relative all'attività specifica finalizzate all'aggiornamento del presente documento ed alla promozione delle attività di cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili all'aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento, a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro della Società appaltatrice e sub-appaltatori:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine ed attrezzature; l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati utilizzati;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- l'elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra la Società appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) sul territorio comunale e presso le strutture messe a disposizione dalla Stazione Appaltante (es. deposito temporaneo dei rifiuti) ove la Società appaltatrice andrà a svolgere i servizi. Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che in occasione dell'esecuzione dei servizi si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, le interferenze che possono avvenire con le ditte che dovranno svolgere i lavori pubblici o la manutenzione sul territorio comunale.

Come previsto dalla legge, il presente documento non tratta i rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore.

## 2 ENTE APPALTANTE

Committente: Comune di Riano

Sede Legale: Largo Montechiara 1

Tel/fax: 06.9013731 / 06.9031500

Responsabile del procedimento: Geom. Sandro Panetta

## 3 LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio comunale di Riano e la durata è fissata in anni cinque, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006. Per i servizi e le forniture appaltati il corrispettivo a base d'appalto per i cinque anni di contratto è di **€ 6.505.295,33** IVA esclusa, dei quali **€ 15.379,00** per oneri di sicurezza relativi alle interferenze non soggetti a ribasso.



#### 4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'insieme delle seguenti prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata "Società appaltatrice":

1. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani residuali indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche, trasporto ad impianto di trattamento/recupero/smaltimento;
2. Servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei RU ed assimilati agli urbani per le utenze domestiche e non domestiche, trasporto ad impianto di trattamento e recupero;
3. Servizio di raccolta differenziata congiunta di carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche, trasporto ad impianto di trattamento e recupero;
4. Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro (vetro cavo: vasetti e bottiglie), in alluminio e in acciaio (barattoli e lattine) per le utenze domestiche e non domestiche, trasporto ad impianto di trattamento e recupero;
5. Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche, trasporto ad impianto di trattamento e recupero;
6. Servizio di raccolta dei pannolini e pannoloni presso le utenze domestiche e non domestiche, trasporto ad impianto di trattamento/recupero/smaltimento;
7. Fornitura e distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare;
8. Servizio di raccolta, trasporto ad impianto di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
9. Servizio di raccolta dei beni durevoli (rifiuti ingombranti) presso le utenze domestiche, trasporto ad impianto di trattamento e recupero;
10. Servizio di raccolta dei RAEE presso le utenze domestiche, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di trattamento e recupero;
11. Servizio di raccolta della frazione merceologica verde presso le utenze domestiche, trasporto e trattamento presso idoneo impianto di trattamento e recupero;
12. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
13. Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché sostituzione di attrezzature e mezzi eventualmente deteriorati siano questi già esistenti sul territorio (es. cestini gettacarte), forniti in uso o utilizzati dalla Società appaltatrice (es. contenitori per la raccolta dei rifiuti, automezzi per il servizio) o di proprietà dell'Ente appaltante (es. deposito temporaneo dei rifiuti);
14. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti urbani;
15. Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio;
16. Analisi merceologiche delle frazioni merceologiche presso gli impianti di destinazione;
17. Servizio di spazzamento e lavaggio stradale, svuotamento dei cestini gettacarte stradali e di quelli presenti nei parchi pubblici;
18. Servizio di diserbo stradale.
19. Servizio di pulizia e lavaggio delle aree mercatali e raccolta dei rifiuti prodotti durante manifestazioni straordinarie;
20. Servizio di raccolta di siringhe e carogne animali;
21. Azioni di comunicazione sulla riduzione e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani

I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nel disciplinare tecnico e nel capitolato Speciale d'Appalto.



## 5 NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

POLIZIA	113
CARABINIERI	112 – 06.9031005
AMBULANZA – PRONTO SOCCORSO	118
PARS (Pubblica Assistenza Riano Soccorso)	06.9031121 – 06.90139287
VIGILI DEL FUOCO – VV.F.	115
SOCCORSO STRADALE A.C.I.	803.116
COMUNE DI RIANO	06.9013731
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA	06.72057205
ASTRAL	06.51687516 – 7600
ATAC	06.4695.2400
COTRAL	800.174.471 – 06.72057205
POLIZIA LOCALE	06.901373219
ENEL (SEGNALAZIONE GUASTI)	803.500
ITALGAS (SEGNALAZIONE GUASTI)	800.900.999
ACEA (SEGNALAZIONE GUASTI)	800.130.335
TELECOM (SEGNALAZIONE GUASTI)	06.46952400
FARMACIE	06.90819689 – 06.9034610

## 6 PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

L'analisi delle condizioni dei luoghi di lavoro nei quali dovranno essere svolte le attività affidate all'Appaltatore è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla valutazione ed alla conseguente eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza.

Dunque l'individuazione di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione. Il Segretario comunale coordina una riunione periodica tra i responsabili dei vari settori al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul territorio comunale che possano comportare rischi di interferenza con la Società appaltatrice che svolge i servizi oggetto del presente appalto. Inoltre, il responsabile dei lavori pubblici e il responsabile dello sportello unico dell'Edilizia dovranno comunicare al responsabile competente del presente appalto i lavori pubblici o di edilizia privata che verranno avviati sul territorio comunale e che possono creare interferenze con lo svolgimento dei servizi del presente documento. In caso di presunte interferenze tra la Società appaltatrice dei servizi del presente appalto e le altre ditte operanti sul territorio comunale, i responsabili dei servizi dell'Ente appaltante interessati, se lo riterranno opportuno, convocheranno le ditte per verificare le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza.

La Società appaltatrice (mandataria e mandanti in caso di ATI) e i sub-appaltatori verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore 3° attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il responsabile del procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008). La Società appaltatrice sarà tenuta a partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.

Si fa presente in particolare quanto segue.

Il luogo di svolgimento delle attività conferite in appalto è costituito dal territorio comunale di Riano.

I rischi da interferenza possono riguardare:

1. interazioni tra i lavoratori operanti per conto dell'Appaltatore, i lavoratori operanti per conto del Comune, i lavoratori operanti per conto di altri appaltatori o subappaltatori;
2. interazioni tra i lavoratori operanti per conto dell'Appaltatore e i cittadini, o altri privati.

Per quanto riguarda le interazioni di cui al punto 1, il Comune provvede a prescrivere comportamenti corretti ai propri dipendenti e, per mezzo del DUVRI o di altri documenti prescrittivi, anche ai lavoratori operanti in relazione ad appalti, ecc. Su tali comportamenti il Comune esercita anche la dovuta vigilanza.

Per quanto riguarda le interazioni di cui al punto 2, va da sé che i comportamenti dei singoli non sono prevedibili, in particolare con riferimento a minori, popolazione anziana, ecc..

Pertanto, farà obbligo all'appaltatore prescrivere al proprio personale comportamenti dettati da prudenza e diligenza in ogni circostanza, e più ancora in particolare nelle aree ove sono presenti pedoni, in vicinanza delle scuole e di altri luoghi frequentati da categorie "deboli" (bambini, anziani, portatori di handicap, ecc.).

Si fa obbligo all'appaltatore di segnalare eventuali situazioni che possano essere fonte di pericolo, in modo che il Comune possa adottare misure atte all'eliminazione o riduzione dei rischi (a solo titolo di esempio, si cita la collocazione di bidoni di raccolta subito dopo una curva, o comunque in condizioni che possano comportare una scarsa o tardiva visibilità da parte di veicoli che sopraggiungano, ecc.). In questi casi, il Comune, come previsto dalla legge, si farà carico della cooperazione con l'Appaltatore per l'adozione di misure di miglioramento condivise.

La Società appaltatrice nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e durante lo svolgimento degli stessi dovrà comunicare al Responsabile del Settore competente:

- Elenco Aziende,
- Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto.
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della Società appaltatrice e/o messi a disposizione dall'Ente appaltante. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.

La ditta dovrà inoltre utilizzare esclusivamente lavoratori in possesso dei titoli abilitativi richiesti per le attività e di un'adeguata formazione.

Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto ed dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.
- Individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.

Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, laddove vi siano attività in corso, la Società appaltatrice dovrà:

- a) mettere a conoscenza gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero;
- c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 123/2007;
- e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- f) non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;
- g) effettuare la movimentazione delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza;
- h) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante.





## 7 COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Si riporta nella tabella seguente un quadro economico per la quantificazione delle interferenze che dovrà essere integrato durante l'appalto se ritenuto opportuno dal responsabile del procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	metri	500	€ 0,80	€ 400,00
Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento per interdizione a terzi delle stesse	nr	20	€ 7,00	€ 140,00
Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari	nr	10	€ 60,00	€ 600,00
Delimitazione di zone realizzata mediante picchetti metallici	nr	10	€ 1,58	€ 15,80
Riunioni con il rappresentante dei lavoratori e la Società appaltatrice fuori orario di lavoro	ore	32	€ 60,00	€ 1.920,00
<b>TOTALE ANNUO</b>				<b>€ 3.075,80</b>
<b>TOTALE (5 ANNI)</b>				<b>€ 15.379,00</b>

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

## 8 CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) rappresenta ai sensi dell'art. 279 comma 1 lett. b) del DPR 207/2010 le indicazioni e le disposizioni per la gestione delle interferenze durante l'esecuzione del contratto di servizi. Pertanto, in tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra la Società appaltatrice, gli operatori comunali e le altre ditte operanti sul territorio comunale ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare aggiornamenti al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire.

Infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVCP, il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.